



Alle Spett.li Ditte Clienti
Loro sedi

CIRCOLARE 9/2016

Oggetto: nuove modalità di comunicazione prestazione di lavoro accessorio (voucher)

Con la presente circolare si illustra le novità introdotte da D.lgs. n. 185 del 24 settembre 2016 e pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n. 235 del 7 ottobre 2016. Il decreto entra in vigore il giorno seguente alla pubblicazione ed ha modificato la disciplina che regola le comunicazioni obbligatorie dovute dai committenti delle prestazioni di lavoro accessorio; solamente ieri, 17 ottobre 2016 è stata emanata la circolare n. 1 del nuovo Ispettorato Nazionale del Lavoro con le indicazioni specifiche su come adempiere al nuovo obbligo.

Vediamo ora di esaminare nel dettaglio le novità introdotte.

La comunicazione all'INPS, come si faceva prima dell'entrata in vigore delle modifiche, resta valida ed obbligatoria in tutti i casi di prestazione di lavoro accessorio retribuita tramite il sistema dei voucher. La procedura effettua anche l'abbinamento del singolo voucher al lavoratore in modo da consentire l'incasso dopo i due giorni lavorativi seguenti il termine della prestazione.

La modifica normativa introduce un ulteriore adempimento obbligatorio per i committenti che sono imprenditori non agricoli o professionisti i quali dovranno comunicare almeno 60 minuti prima dell'inizio della prestazione di lavoro accessorio i dettagli della prestazione alla sede territorialmente competente dell'ispettorato; medesima comunicazione dovrà essere effettuata anche da imprenditori agricoli ma con la differenza che la prestazione non potrà superare l'arco temporale di tre giorni.

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro sottolinea che il nuovo obbligo comunicativo sia dovuto solamente dagli imprenditori, agricoli e non, e dai professionisti, escludendo pertanto tutti i soggetti che non rientrano in tali categorie (es. privati in genere).

Il D.lgs. 185/2016 prevede due canali differenti di comunicazione: sms o posta elettronica. La circolare dell'ispettorato ha indicato gli indirizzi di posta elettronica dedicati all'assolvimento di tale obbligo mentre ha specificato che per la comunicazione tramite sms bisognerà attendere la definizione di un apposita infrastruttura tecnologica e l'emanazione di un apposito decreto ministeriale con l'indicazione del numero al quale inviare le comunicazioni.

Vediamo ora nel dettaglio come comunicare a mezzo e-mail la prestazione alla sede territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro. Si precisa che nella e-mail non dovranno essere contenuti allegati di nessun tipo. Nell'oggetto della mail dovrà essere riportato il codice fiscale e la ragione sociale del committente. Il corpo della mail sarà leggermente differente in base alla tipologia di committente:

- Imprenditore non agricolo o professionista: dati anagrafici o codice fiscale del lavoratore (consigliato il codice fiscale), il luogo della prestazione, il giorno della prestazione, l'ora d'inizio e di fine della prestazione;
- Imprenditore agricolo: dati anagrafici o codice fiscale del lavoratore (consigliato il codice fiscale), il luogo della prestazione, la durata della prestazione con riferimento ad un arco temporale non superiore a tre giorni.



L'ispettorato nazionale del Lavoro consiglia ai committenti di conservare copia delle e-mail trasmesse, anche al fine di verifica da parte del personale ispettivo (confermiamo che in fase ispettiva viene richiesta copia della mail di comunicazione). Nel periodo intercorrente tra l'entrata in vigore del D.lgs. 185/2016 e l'emanazione della circolare, il personale ispettivo terrà in debito conto l'assenza di indicazioni operative in merito alle nuove comunicazioni.

Eventuali modifiche o integrazioni in relazione alle comunicazioni già effettuate, potranno essere inviate, ai medesimi indirizzi di posta elettronica, non oltre 60 minuti prima delle attività cui si riferiscono.

Si ricorda nuovamente che le regole generiche di utilizzo del lavoro accessorio sono dettagliatamente specificate nella nostra circolare n. 11/2015 reperibile sul sito www.consulenzelavoro.it e sempre in vigore: si ribadisce di prestare attenzione ai limiti economici, agli obblighi in materia di sicurezza ed al valore nominale orari del voucher.

Per coloro che si avvalgono del servizio offerto dallo Studio comunichiamo che il servizio viene garantito negli orari di apertura dello studio (dal lunedì al giovedì 9.00-13.00 e 15.00-17.30 il venerdì 9.00-13.00) escluse le giornate festive infrasettimanali mentre il costo del servizio, in luogo dell'ulteriore adempimento introdotto dal legislatore passa dagli attuali 15,00 € al mese per prestatore a 20,00 € al mese per prestatore. Precisiamo inoltre che la prestazione per essere comunicata almeno 60 minuti prima dell'inizio, si richiede quindi il buon senso nell'inoltro dei dati, preferibile la giornata antecedente la prestazione.

Alleghiamo alla presente l'elenco degli indirizzi di posta elettronica da utilizzare per le comunicazioni.

Rimaniamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali Saluti.

Gorizia, 18 ottobre 2016

Studio Ass. Peric & Drufovka
info@consulenzelavoro.it

ALLEGATO: Elenco indirizzi e-mail dove trasmettere le comunicazioni

oucher.Alessandria@ispettorato.gov.it
oucher.Ancona@ispettorato.gov.it
oucher.Aosta@ispettorato.gov.it
oucher.Arezzo@ispettorato.gov.it
oucher.AscoliPiceno@ispettorato.gov.it
oucher.Asti@ispettorato.gov.it
oucher.Avellino@ispettorato.gov.it
oucher.Bari@ispettorato.gov.it
oucher.Basilicata@ispettorato.gov.it
oucher.Belluno@ispettorato.gov.it
oucher.Benevento@ispettorato.gov.it
oucher.Bergamo@ispettorato.gov.it
oucher.Biella-Vercelli@ispettorato.gov.it
oucher.Bologna@ispettorato.gov.it
oucher.Brescia@ispettorato.gov.it
oucher.Brindisi@ispettorato.gov.it
oucher.Cagliari-Oristano@ispettorato.gov.it
oucher.Caserta@ispettorato.gov.it
oucher.Catanzaro@ispettorato.gov.it
oucher.Chieti-Pescara@ispettorato.gov.it
oucher.Como@ispettorato.gov.it
oucher.Cosenza@ispettorato.gov.it
oucher.Cremona@ispettorato.gov.it
oucher.Crotone@ispettorato.gov.it
oucher.Cuneo@ispettorato.gov.it
oucher.Ferrara@ispettorato.gov.it
oucher.Firenze@ispettorato.gov.it
oucher.Foggia@ispettorato.gov.it
oucher.Forli-Cesena@ispettorato.gov.it
oucher.Frosinone@ispettorato.gov.it
oucher.Genova@ispettorato.gov.it
oucher.Grosseto@ispettorato.gov.it
oucher.Imperia@ispettorato.gov.it
oucher.LaSpezia@ispettorato.gov.it
oucher.Aquila@ispettorato.gov.it
oucher.Latina@ispettorato.gov.it
oucher.Lecce@ispettorato.gov.it
oucher.Livorno@ispettorato.gov.it
oucher.Lucca-MassaCarrara@ispettorato.gov.it
oucher.Macerata@ispettorato.gov.it
oucher.Mantova@ispettorato.gov.it
oucher.Milano-Lodi@ispettorato.gov.it
oucher.Modena@ispettorato.gov.it
oucher.Molise@ispettorato.gov.it
oucher.Napoli@ispettorato.gov.it
oucher.Novara-VerbaniaCO@ispettorato.gov.it
oucher.Nuoro@ispettorato.gov.it
oucher.Padova@ispettorato.gov.it
oucher.Parma@ispettorato.gov.it
oucher.Pavia@ispettorato.gov.it
oucher.Pesaro-Urbino@ispettorato.gov.it
oucher.Piacenza@ispettorato.gov.it
oucher.Pisa@ispettorato.gov.it

oucher.Pistoia@ispettorato.gov.it
oucher.Pordenone@ispettorato.gov.it
oucher.Prato@ispettorato.gov.it
oucher.Ravenna@ispettorato.gov.it
oucher.ReggioCalabria@ispettorato.gov.it
oucher.ReggioEmilia@ispettorato.gov.it
oucher.Rieti@ispettorato.gov.it
oucher.Rimini@ispettorato.gov.it
oucher.Roma@ispettorato.gov.it
oucher.Rovigo@ispettorato.gov.it
oucher.Salerno@ispettorato.gov.it
oucher.Sassari@ispettorato.gov.it
oucher.Savona@ispettorato.gov.it
oucher.Siena@ispettorato.gov.it
oucher.Sondrio-Lecco@ispettorato.gov.it
oucher.Taranto@ispettorato.gov.it
oucher.Teramo@ispettorato.gov.it
oucher.Torino@ispettorato.gov.it
oucher.Treviso@ispettorato.gov.it
oucher.Trieste-Gorizia@ispettorato.gov.it
oucher.Udine@ispettorato.gov.it
oucher.Umbria@ispettorato.gov.it
oucher.Varese@ispettorato.gov.it
oucher.Venezia@ispettorato.gov.it
oucher.Verona@ispettorato.gov.it
oucher.ViboValentia@ispettorato.gov.it
oucher.Vicenza@ispettorato.gov.it
oucher.Viterbo@ispettorato.gov.it
voucher@provincia.bz.it
voucher.trento@pec.provincia.tn.it
ipagc00@regione.sicilia.it (Agrigento)
ipclc00@regione.sicilia.it (Caltanissetta)
ipctc00@regione.sicilia.it (Catania)
ipenc00@regione.sicilia.it (Enna)
ipmec00@regione.sicilia.it (Messina)
ippac00@regione.sicilia.it (Palermo)
iprgc00@regione.sicilia.it (Ragusa)
ipsrc00@regione.sicilia.it (Siracusa)
iptpc00@regione.sicilia.it (Trapani)